



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

AREA  
SERVIZI ALLA RICERCA  
E TRASFERIMENTO  
TECNOLOGICO

Decreto n.6180 (prot. n. 96002)  
del 08/07/2020

*Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 1 (uno) posto di Tecnologo di I livello, ai sensi dell'art. 24 bis della Legge 240/2010, con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno per la durata di 36 (trentasei) mesi, presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Firenze, nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "proactive SAFETy systems and tools for a constantly UPgrading road environment – SAFE-UP"*

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in materia di riorganizzazione delle Università e miglioramento della qualità e dell'efficienza del sistema universitario ed in particolare l'art. 24 bis, che introduce la figura del tecnologo a tempo determinato;

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008, 12 marzo 2009 e in data 19 aprile 2018 ;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con handicap;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari



- opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394, inerente il "Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero a norma dell'art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286";
- VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;
- VISTO il Decreto Legislativo 19 novembre 2007, n. 251, della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- VISTO il Decreto Legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il Regolamento Europeo – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (L. 119) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 4 maggio 2016;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3";
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2009, n. 38524, recante "Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini";



- VISTA la Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di “Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissioni ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti interpretativi sull’utilizzo della PEC”;
- VISTO il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, avente ad oggetto “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020”;
- VISTO il “Regolamento di Ateneo per l’istituzione della figura del Tecnologo a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 bis della Legge n. 240/2010”, approvato con Decreto del Rettore n. 1173, prot. 74075, del 4 novembre 2013;
- VISTO il “Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali telematiche per il reclutamento dei Tecnologi a tempo determinato, nel periodo di vigenza dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19” approvato con Decreto del Rettore n. 637, prot. 84653, del 17 giugno 2020.
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2016, concernente “Misure urgenti per far fronte alla gestione del Programma H2020 in relazione al personale a supporto. Necessità di revisione Regolamenti”;
- PRESO ATTO della delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale del 18/12/2019 riguardante l’attivazione di n. 1 (uno) posto di Tecnologo a tempo determinato di I livello, per la durata di 36 (trentasei) mesi nell’ambito del progetto di ricerca dal titolo “*proactive SAFETY systems and tools for a constantly UPgrading road environment - SAFE-UP*”;
- CONSIDERATO che la copertura finanziaria del contratto di Tecnologo a tempo determinato presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale non è a carico del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) dell’Ateneo, bensì di fondi esterni destinati al progetto di ricerca “*proactive SAFETY systems and tools for a constantly UPgrading road environment - SAFE-UP*” sopra menzionato;



ACCERTATO che presso questo Ateneo non sussistono graduatorie vigenti per assunzioni di Tecnologo di I livello di cui al profilo richiesto per la presente procedura;

VISTA la nota prot. 0095818 del 08/07/2020 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Personale della Pubblica Amministrazione, Servizio mobilità, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 comma 6 e 34bis del D.Lgs. n. 165/2001, ha comunicato l'intenzione di attivare una procedura selettiva per la copertura di n. 1 (uno) posto di Tecnologo di I livello a tempo determinato per la durata di 36 (trentasei) mesi per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Industriale;

RITENUTO pertanto che il predetto posto si renderà disponibile solo qualora risulti inefficace la predetta procedura ex art. 34bis presso il Dipartimento della Funzione Pubblica;

#### DECRETA

##### **Art. 1 – Indizione**

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per n. 1 (uno) posto di Tecnologo di I livello, ai sensi dell'art. 24bis della legge 240/2010, con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno per la durata di 36 (trentasei) mesi, presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, per lo svolgimento di funzioni tecniche e amministrative nell'ambito dei progetti di ricerca dal titolo "*proactive SAFETY systems and tools for a constantly UPgrading road environment - SAFE-UP*".

Come precisato in premessa il predetto posto si renderà disponibile solo qualora risulti inefficace la procedura ex art. 34bis presso il Dipartimento della Funzione Pubblica. L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito internet di Ateneo all'indirizzo: <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-10871.html>, nonché sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (M.I.U.R.), all'indirizzo <http://bandi.miur.it> e sul sito dell'Unione Europea, all'indirizzo <http://ec.europa.eu/euraxess> .

Per ogni controversia si farà riferimento al testo in italiano.

##### **Art. 2 – Requisiti per l'ammissione**

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
  - a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:
    - i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato



- membro della U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari dello status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. N. 251/2007;
  - i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22 commi 2 e 3 dl D. Lgs. N. 251/2007;
  - i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la Pubblica Amministrazione;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- **Laurea Specialistica** (D.M. 509/99) in una delle seguenti classi:
    - 36/S Ingegneria Meccanica;
  - **Laurea Magistrale** (D.M. 270/04) in una delle seguenti classi:
    - LM-33 Ingegneria Meccanica
  - **Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente** al D.M. 509/1999 equivalente o equiparato alle classi delle lauree DM 509/99 e alle classi delle lauree DM 270/04 sopra indicate, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca del 9 luglio 2009 reperibile all'indirizzo: <http://attiministeriali.miur.it/anno-2009/luglio/di-09072009.aspx>

Ai sensi di tale decreto, il candidato che sia in possesso di una laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica che trova corrispondenza con più classi di laurea specialistica o magistrale, alcune delle quali non rientrano in quelle indicate ai precedenti punti, dovrà autocertificare, contestualmente alla domanda di partecipazione, la singola classe a cui è equiparato il titolo di studio posseduto.

Per il titolo di studio conseguito all'estero il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza



del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001: (sito web di riferimento:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>

In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.

- d) Essere in possesso di una particolare qualificazione professionale in settori inerenti alle competenze specifiche del bando deducibile da precedenti esperienze lavorative, o assimilabili, prestate per almeno 3 anni presso amministrazioni statali, enti pubblici, aziende private;
  - e) età non inferiore agli anni diciotto;
  - f) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva, per i nati fino all'anno 1985;
  - g) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
  - h) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
  - i) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti;
  - j) di non avere rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento proponente, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in applicazione di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della Legge 240/2010.
2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:



- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs 165/2001 seguendo la procedura di cui al precedente punto 1 lettera c)
- c) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

I requisiti prescritti (tranne l'equivalenza del titolo di studio straniero che dovrà essere posseduta al momento dell'assunzione) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

### **Art. 3 – Profilo richiesto**

Il profilo richiesto dovrà operare nell'ambito del progetto SAFEUP (proactive SAFETy systems and tools for a constantly UPgrading road environment), collaborando nel gruppo di ricerca per lo sviluppo delle seguenti attività:

- 1) creazione di un modello di motociclista da inserire in un software di micro-simulazione del traffico a partire da dati di guida rilevati sul campo;
- 2) definizione del contenuto per nuovi programmi di addestramento dei motociclisti, e metriche per il monitoraggio dell'apprendimento;
- 3) azioni di trasferimento dei risultati e delle conoscenze della ricerca verso gli utenti finali. In particolare, il tecnologo dovrà: analizzare dati sperimentali con metodi qualitativi e quantitativi; sviluppare modelli di comportamento; reperire materiale su programmi di addestramento di motociclisti nei vari paesi europei e identificare interventi migliorativi; rielaborare i risultati di progetti di ricerca per renderli fruibili da personale non addetto alla ricerca; oltre alle eventuali esigenze che potranno nascere nel corso del progetto.

E' richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese (parlata e scritta);

### **Art. 4 – Domanda e termine di presentazione**



La domanda di ammissione alla selezione, da redigere in carta semplice seguendo il facsimile (rtf – pdf) allegato al presente bando (modello A), deve essere firmata dal candidato a pena di esclusione (fanno eccezione le domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente bando) e corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Le domande devono essere indirizzate all'attenzione di Mauro Paoli – Università degli Studi di Firenze - Area Servizi alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico – Viale Morgagni 40-44 – 50134 Firenze – e dovranno essere trasmesse **entro il giorno 10 agosto 2020** per via telematica all'indirizzo di posta elettronica [ricerca@unifi.it](mailto:ricerca@unifi.it) oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata: [ricerca.relint@pec.unifi.it](mailto:ricerca.relint@pec.unifi.it)

La domanda (modello A), la dichiarazione sostitutiva (modello B) e gli eventuali ulteriori allegati dovranno essere trasmessi in un unico file in formato PDF.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi del DPR 11 febbraio 2005, n. 68.

Nell'oggetto della mail deve essere riportata la dicitura *“Domanda per la selezione per un posto di Tecnologo di I livello – Dipartimento di Ingegneria Industriale – Progetto SAFE-UP”*

Eventuali disguidi nel recapito, determinati da qualsivoglia causa non imputabile all'Università degli Studi di Firenze, compresi quelli relativi alla mancata apposizione della predetta dicitura nell'oggetto della mail, nonché determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

Le domande spedite o consegnate successivamente al termine del 10 agosto 2020 non saranno ritenute ammissibili e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi del DPR n.445/2000.

Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare, sotto la



propria responsabilità, ai sensi del DPR n.445/2000, quanto segue:

- 1 cognome e nome;
- 2 data e luogo di nascita;
- 3 indirizzo di residenza;
- 4 codice fiscale;
- 5 possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i familiari dei cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente, ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello Stato italiano. Inoltre i cittadini non appartenenti all'U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso di:
  - a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipula di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la pubblica amministrazione;
  - b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria, ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
  - c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno).
- 6 il godimento dei diritti politici;
- 7 il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
- 8 il possesso della particolare qualificazione professionale prevista al precedente art. 2 comma 1 lettera d);
- 9 di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero di



- procedimento e le sanzioni riportate);
- 10 di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
  - 11 di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
  - 12 il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4 punti da 1 a 20, del DPR n. 487/1994 e dall'art. 1, comma 12, della Legge 608/96 (v. art. 8 del bando);
  - 13 l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art.20 della L.104/1992;
  - 14 l'indirizzo di posta elettronica e/o di posta elettronica certificata, il recapito telefonico nonché il domicilio, completo di codice di avviamento, solo se diverso dalla residenza;
  - 15 i cittadini non comunitari devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana in relazione al ruolo da ricoprire, nonché di essere consapevoli che al momento della stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione;
  - 16 la posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i nati fino all'anno 1985;
  - 17 di non avere rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento proponente, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in applicazione di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della Legge 240/2010

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati dovranno allegare alla domanda l'attestazione del versamento, non



rimborsabile, di 20,00 Euro quale contributo alle spese di organizzazione della selezione. Il versamento potrà essere effettuato mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT88A0200802837000041126939, intestato a “Università degli Studi di Firenze”, indicando come causale “Tecnologo I liv. – DIEF – progetto SAFE-UP”

**SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE** i candidati:

- > la cui domanda sia stata inviata o consegnata oltre il termine previsto;
- > che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle indicate;
- > che non abbiano firmato la domanda (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente bando);
- > che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- > che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando;
- > che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

**SONO IN OGNI CASO ESCLUSI** dalla procedura selettiva coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento proponente, con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in applicazione a quanto previsto dall'art.18, comma 1, lettere b) e c), della Legge 240/2010.

#### **Art.5 - Commissione giudicatrice**

La Commissione giudicatrice sarà nominata e composta ai sensi dell'art.9 del Regolamento per l'istituzione del Tecnologo, citato nelle premesse.

Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire i criteri per la valutazione dei titoli e le modalità di valutazione del colloquio. Tutte le operazioni della Commissione saranno formalizzate nei verbali.

#### **Art.6 – Titoli**

Alla valutazione dei titoli sono riservati **30 punti**. I titoli valutabili, purché *strettamente attinenti* alle attività previste per il posto messo a concorso, sono



ripartiti come nel seguito:

**I Titoli di studio, fino ad un massimo di punti 10:**

Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quelli considerati come requisito di ammissione;

**II Titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 15:**

Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso Pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati ed in particolare presso Amministrazioni Universitarie sulla base della natura, della durata e dell'attinenza al posto messo a concorso, nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale ai sensi della normativa vigente.

**III Altri titoli, fino ad un massimo di punti 5:**

Saranno valutati altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie purché attinenti al profilo da selezionare.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli di studio, professionali o di servizio, che siano già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi dell'art. 2, comma 1 lettera c) e d) del bando.

Le dichiarazioni sostitutive riguardanti il possesso dei titoli, con l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio, dovranno essere rese ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione. A tal fine dovrà essere utilizzato il modello B, allegato al presente bando, da presentare unitamente alla domanda di partecipazione.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

L'Amministrazione procederà a controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Le domande e le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte e presentate unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante. La sottoscrizione non è necessaria per le domande e per le dichiarazioni sostitutive trasmesse a mezzo posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal bando.

Eventuali pubblicazioni, per essere valutate, devono essere elencate analiticamente nel modello B. La copia o l'originale delle stesse deve essere allegata alla domanda di partecipazione ovvero consegnata o fatta pervenire all'Area Servizi alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico entro la data di scadenza del bando presso la stanza n. 324 al terzo piano del Plesso Didattico di Viale Morgagni 40-44, previo appuntamento da concordare scrivendo a [ricercaue@unifi.it](mailto:ricercaue@unifi.it)

Non saranno valutate pubblicazioni menzionate nella domanda di partecipazione e



non recapitate entro il suddetto termine, non saranno altresì accettate pubblicazioni cartacee pervenute ma non già elencate nella domanda di partecipazione.

La valutazione dei titoli verrà resa nota prima dell'espletamento del colloquio, con pubblicazione sul sito di Ateneo, all'indirizzo <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-10871.html>.

#### **Art.7 – Prova d'esame**

Il colloquio, che si svolgerà in forma telematica, verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- analisi di dati sperimentali;
- tecniche di filtraggio dei dati;
- cinematica e dinamica del motociclo;
- tecniche di "knowledge translation";
- sviluppo di programmi di addestramento/istruzione per utenti della strada;
- pianificazione dell'attività nei progetti di ricerca europei.

Nell'ambito del colloquio sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese. Per i candidati stranieri il colloquio sarà altresì volto ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

Il colloquio si intende superato se i candidati avranno conseguito un punteggio pari o superiore a 42 punti su 60.

La votazione finale è determinata sommando al punteggio riportato nella valutazione dei titoli il punteggio relativo alla prova orale.

**L'elenco degli ammessi nonché il calendario dei colloqui e le modalità di svolgimento degli stessi** verranno comunicati entro il giorno 21 agosto 2020 tramite avviso pubblicato sul sito web dell'Ateneo, all'indirizzo <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-10871.html>.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza del candidato al momento della convocazione per l'inizio del colloquio telematico, sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.



### **Art.8 – Formazione della graduatoria**

Espletata la prova di esame, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, costituito dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e nella prova orale. Sulla base della suddetta graduatoria di merito, è dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il punteggio più alto, nel rispetto dei titoli di preferenza di cui all'art. 4 - punto 12 - in caso di parità di merito.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la posizione più favorevole in graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Pubbliche Amministrazioni;

In caso di ulteriore parità precede il candidato più giovane d'età (Legge 191/98 art. 2 comma 9).

### **Art.9 – Approvazione della graduatoria**

La graduatoria di merito, approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale, sarà pubblicata sull'Albo Ufficiale online dell'Università degli Studi di Firenze e nel sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unifi.it/cmpro-v-p-10871.html>.

Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

**La sua efficacia è comunque subordinata al risultato della procedura ex art. 34bis del D.L.gs. 165/2001.**

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data della sua approvazione, salvo proroghe disposte *ex-lege*. Tale graduatoria potrà essere utilizzata dall'Università degli Studi di Firenze per sostituire i vincitori del concorso in caso di rinuncia, di mancata assunzione in servizio ovvero di recesso, di mancato superamento del periodo di prova, di decadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro.

### **Art.10 – Assunzione in servizio**

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, trascorsi 60 giorni dalla Comunicazione alla Funzione Pubblica senza che sia pervenuta alcuna proposta di mobilità ex art. 34bis del D. Lgs. 165/2001, il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, della



durata di trentasei mesi con inquadramento come Tecnologo di I livello e trattamento economico corrispondente a quello previsto dall'art.5, commi 2 e 3, del Regolamento per l'istituzione del Tecnologo a tempo determinato citato in premessa e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per il livello per il quale risulta vincitore.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale e dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro subordinato, anche per quanto riguarda il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. Per quanto riguarda i diritti e doveri del dipendente si fa riferimento ai principi stabiliti dal CCNL Comparto Università e alla normativa vigente in materia di pubblico impiego.

Il servizio sarà prestato presso le sedi dell'Università degli Studi di Firenze con l'obbligo di osservanza di un orario pari a 36 ore medie settimanali nel trimestre.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico amministrativo

Al momento dell'assunzione lo stesso non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto d'impiego presso questo Ateneo.

Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero di cui al precedente art. 2 punto 1. lettera c) e punto 2. lettera b).

Il periodo di prova sarà proporzionato alla durata del contratto. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio per il periodo stabilito. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di presa servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipula del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione,



nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro, qualora detta perdita si verifichi dopo la stipula del contratto di lavoro subordinato.

#### **Art.11 – Trattamento dei dati**

I candidati sono invitati a prendere visione dell'“Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento.” consultabile all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto. Saranno in ogni caso rispettate le disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR)), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 4 maggio 2016.

#### **Art.12 – Responsabile del procedimento**

A tutti gli effetti del presente bando è individuata quale Unità Organizzativa competente, l'Area dei Servizi alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico – Reclutamento Risorse per la Ricerca – Viale Morgagni, 40-44 – 50134 Firenze, tel 055 2751924 – casella di posta elettronica [ricercaue@unifi.it](mailto:ricercaue@unifi.it), casella di posta elettronica certificata [ricerca.relint@pec.unifi.it](mailto:ricerca.relint@pec.unifi.it)

Il Responsabile del procedimento concorsuale è Mauro Paoli.

#### **Art.13 – Norma finale**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi dell'art. 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Firenze, 08/07/2020

Il Direttore del Dipartimento di  
Ingegneria Industriale  
f.to digitalmente  
Prof. Bruno Facchini

**SCHEMA DI DOMANDA (MODELLO A)**

**Riportare nell'oggetto dell'email**

**“Domanda per la selezione per un posto di Tecnologo di I livello – Dip.to di Ingegneria Industriale – Progetto:  
“SAFE-UP”**

La domanda deve essere accompagnata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità

**Università degli Studi Firenze  
Area Servizi alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico  
Centro Didattico Morgagni  
Viale Morgagni, 40-44 – 50134 Firenze  
C.A. Mauro Paoli**

Il/La sottoscritto/a chiede di partecipare alla selezione pubblica a tempo determinato per titoli e colloquio per n. 1 (uno) posto di Tecnologo, per la durata di 36 (trentasei) mesi, con trattamento economico corrispondente a quello del Tecnologo di I livello, di cui all'art. 5 del Regolamento di Ateneo.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000)

**Dichiara**

Ai sensi degli art. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) Cognome.....Nome.....;
- 2) di essere nat.... il ..... a..... (Prov. di .....);
- 3) di essere residente a ..... (Prov. di .....)  
Via ..... n ..... cap .....  
telefono .....; indirizzo e-mail .....  
PEC (eventuale).....

Si fa presente che tutte le comunicazioni relative alla selezione saranno effettuate tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo.

- 4) di essere in possesso del seguente codice fiscale.....;
- 5) di essere cittadino/a .....

5.1) (per i cittadini non comunitari) di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno:

- Titolo di soggiorno .....
- Numero titolo di soggiorno .....
- Motivazione ..... Rilasciato da .....
- Scadenza .....

5.2) di essere:

- Familiare di cittadino comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'U.E.;
- Titolare dello status di rifugiato politico;
- Persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale ovvero di persona in possesso dello status di protezione sussidiaria
- Familiare non comunitario di titolare dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 , del D. Lgs. N. 251/2007

Titolo di soggiorno .....  
Numero titolo di soggiorno .....  
Motivazione ..... Rilasciato da .....  
Scadenza .....

6) di godere dei diritti politici;

7) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

7.1) titolo di studio conseguito in Italia:

- diploma di laurea in ..... conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999 in data..... presso .....
- laurea specialistica in ..... (classe .....) conseguito ai sensi del D.M. 509/1999 in data .....presso .....
- laurea magistrale in ..... conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 in data ..... presso .....

7.2) titolo di studio conseguito all'estero:

tipo di titolo di studio .....  
conseguito presso l'istituto .....  
in data ..... città ..... Stato .....  
numero di anni di studi previsti per il conseguimento del titolo .....  
disciplina o materia nella quale si è conseguita la laurea .....  
.....

estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica (prot .....in data .....) o, in alternativa dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo in data .....

8) di essere in possesso:

di **particolare qualificazione professionale** ricavabile dalle sottoelencate esperienze lavorative prestate per almeno 3 (tre) anni presso amministrazioni statali, enti pubblici o aziende private in settori inerenti le competenze specifiche previste dal bando:

attività svolta dal ..... al .....  
tipologia contrattuale .....  
descrizione dell'attività svolta .....  
.....  
presso .....

9) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa.

In caso contrario, indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono giudiziale, non menzione, sospensione, ecc.):

.....  
.....  
.....

10) di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali. In caso contrario, indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'autorità, lo stato ed il numero del procedimento:

.....  
.....  
.....

11) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare

12) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'art. 8 del bando.....  
.....  
.....;

13 (eventuale) di appartenere alla categoria dei disabili ..... e di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 .....

14) di eleggere, ai fini della presente selezione, il proprio recapito al seguente indirizzo<sup>1</sup>, impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Cognome ..... Nome .....  
Via..... n ..... Comune..... Provincia .....  
cap..... telefono..... cell. ....  
indirizzo e-mail..... Pec .....

15) di avere una conoscenza della lingua inglese (parlata e scritta) adeguata al profilo da ricoprire;

<sup>1</sup> Per i cittadini non appartenenti allo Stato italiano è richiesta l'elezione di domicilio all'interno dello Stato medesimo

16) di avere conoscenza della lingua italiana (*solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana*);

17) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati nati fino all'anno 1985)  
Specificare nel modello B il periodo del servizio eventualmente svolto; in caso contrario specificare la propria posizione: .....

18) di non avere rapporti di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Ingegneria Industriale, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in applicazione di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c), della Legge n. 240/2010.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che, in caso di chiamata in servizio, non sarà possibile procedere alla stipula del contratto qualora al momento dell'assunzione il candidato risulti titolare di un altro rapporto di lavoro dipendente con la pubblica amministrazione, stante il principio di divieto di cumulo di impieghi pubblici di cui all'articolo 53 del D. Lgs. 165/2001 e articolo 65 del D.P.R. 3/1957

*(per i cittadini non comunitari)* Il/La sottoscritto/a è consapevole che, al momento della stipula del contratto di lavoro subordinato, dovrà essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione ai fini dell'assunzione presso la pubblica amministrazione, pena la mancata assunzione presso l'Università degli Studi di Firenze

Il/La sottoscritto/a, in quanto cittadino/a di Stato non appartenente all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia, è consapevole:

1. di poter utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
2. che al di fuori dei casi previsti al punto 1, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 citati nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante;
3. che, al di fuori dei casi di cui ai punti 1 e 2, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

Il/La sottoscritto/a allega:

- fotocopia di documento di identità in corso di validità;
- l'attestazione del versamento di euro 20,00 effettuato mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT88A0200802837000041126939 intestato all'Università degli Studi di Firenze con la causale "Tecnologo I Livello - DIEF - Progetto SAFE-UP".

(eventuale) Il/La sottoscritto/a dichiara che le copie dei titoli e documenti allegati in n. di..... sono conformi agli originali;

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'"Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento." consultabile all'indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>.

Data .....

Firma .....<sup>2</sup>

<sup>2</sup> La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile, è obbligatoria pena la nullità della dichiarazione. Nel caso di invio della domanda di partecipazione tramite posta elettronica certificata, secondo le modalità previste dal bando di selezione, in base a quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, e tale identificazione è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

**(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

....I..... sottoscritt..... (cognome) .....  
(nome) .....  
nat. a ..... (prov.....) il .....  
e residente a ..... (prov. ....),  
via ..... n. ....  
ai sensi degli artt. 46, 47 e 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

**di essere in possesso dei seguenti titoli:**

**a) Titoli di cui all'art. 6, punto I (titoli di studio superiori rispetto a quelli richiesti per l'accesso):**

.....  
.....  
.....  
.....

**b) Titoli di cui all'art. 6, punto II:**

1) Attività lavorativa (attinente al posto messo a selezione):

**- presso Pubbliche Amministrazioni:**

presso ..... dal ..... al ..... con la  
seguente tipologia contrattuale<sup>(1)</sup>: ..... per lo svolgimento della seguente  
attività: ..... causa di cessazione  
.....

presso ..... dal ..... al ..... con la  
seguente tipologia contrattuale: ..... per lo svolgimento della seguente  
attività: ..... causa di cessazione  
.....

**- presso privati:**

presso ..... dal ..... al ..... con la  
seguente tipologia contrattuale: ..... per lo svolgimento della seguente  
attività: ..... causa di cessazione  
.....

presso ..... dal ..... al ..... con la  
seguente tipologia contrattuale: ..... per lo svolgimento della seguente

attività: ..... causa di cessazione  
.....

2) Obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985 (se assolti):

- servizio militare (se assolto indicare gg/mm/aa) dal.....al.....;
- servizio civile (se prestato indicare gg/mm/aa) dal.....al.....;
- servizio civile nazionale (se prestato indicare gg/mm/aa) dal.....al.....;

**c) Titoli ulteriori di cui all'art. 6, punto III:**

.....  
.....  
.....

Il/La sottoscritto/a, in quanto cittadino/a di Stato non appartenente all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia, è consapevole:

1. di poter utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
2. che al di fuori dei casi previsti al punto 1, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 citati nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante;
3. che, al di fuori dei casi di cui ai punti 1 e 2, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

...I.... sottoscritt.... dichiara, ai sensi degli artt. 47, 38 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che le fotocopie relative ai sopracitati titoli, sono conformi agli originali.

...I.... sottoscritt.... dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, formazione e/o uso di atti falsi di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere disposta dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

**Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità <sup>(2)</sup>.**

.....  
(luogo e data)

Il dichiarante<sup>(3)</sup> .....

**Note per la compilazione:**

(1) Specificare la tipologia di contratto (es. lavoro subordinato, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.)

(2) La fotocopia del documento di identità in corso di validità è obbligatoria, pena la nullità della dichiarazione.

(3) La firma, da apporre per esteso ed in forma leggibile, è obbligatoria pena la nullità della dichiarazione. Nel caso di invio della domanda di partecipazione tramite posta elettronica certificata, secondo le modalità previste dal bando di selezione, in base a quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, e tale identificazione è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.